

**Atto costitutivo di Associazione
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaghiindici.

Il giorno tredici del mese di febbraio.

In Mistretta, nel mio studio sito in via Libertà C.da Gianca-
valiere.

Avanti me dottor Salvatore Cutrupia, notaio in Mistretta ed
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Messina,
Barcellona P.G., Patti e Mistretta,

SONO PRESENTI

- **CONVERSO Giuseppe**, nato a Mannheim (Germania) il giorno 16
aprile 1969, residente a Messina (ME), SS.114 Km.9,550,
"Residence dei Limoni", int. 2, scala C, codice fiscale CNV
GPP 69B16 Z112A;
- **CERAVOLO Angelo**, nato a Motta d'Affermo (ME) il giorno 1
febbraio 1946, residente a Motta d'Affermo (ME), Via Fontana
n. 53, codice fiscale CNV NGL 46B01 F7738;
- **CATANZARO Francesco**, nato a Motta d'Affermo (ME) il giorno 4
febbraio 1947, residente a Pettineo (ME), Via Falcone
Borsellino n. 93, codice fiscale CTN FMC 47B04 F773C;
- **LO PRINZI Felice Maria**, nato a Mistretta (ME) il giorno 15
settembre 1968, residente a Palermo (PA), Via Passaggio Lipari
n. 3, codice fiscale LPR FCM 68P15 F251A;
- **MARTORANA Lucia Rita**, nata a Mistretta (ME) il giorno 20
aprile 1988, residente a Motta d'Affermo (ME), C.da Giardino
n. 1, codice fiscale MRT LRI 88D60 F251N;
- **NOTO Angelo**, nato a Mistretta (ME) il giorno 18 agosto 1993,
residente a Motta d'Affermo (ME), Via Fontanelle n. 19, codice
fiscale NIO NGL 93M18 F251K;
- **ANSALONI Carlo**, nato a Palermo (PA) il giorno 9 marzo 1992,
residente a Motta d'Affermo (ME), Via S. Antonio n. 19, codice
fiscale NSL CRL 92C09 G273H;
- **MARINARO Giuseppa**, nata a Motta d'Affermo (ME) il giorno 31
gennaio 1966, residente a Motta d'Affermo (ME), Via F.Volpe n.
16, codice fiscale MRN GPP 66A71 F7730;
- **TORCIVIA Nicolò**, nato a Pettineo (ME) il giorno 18 dicembre
1958, residente a Motta d'Affermo (ME), Contrada Santisi n.
snc, codice fiscale TRC NCL 58T18 G522Q.
- **ADAMO Elio Maria**, nato a Taormina (ME) il giorno 30 giugno
1961, residente a Messina (ME), Via Industriale n. 24, codice
fiscale DMA LMR 61H3C L042U.

Io notaio sono certo della identità personale dei comparenti i
quali mi richiedono di ricevere questo atto con il quale:

- essi comparenti dichiarano di costituire, come costituisco-
no, una associazione socio-culturale denominata

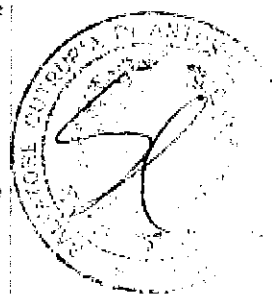
"PRO LOCO MOTTA D'AFFERMO"

L'associazione ha sede in Motta d'Affermo (ME), Via Roma n. 5.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promo-

Registrato a
San'Agata
di Militello
il giorno 13/02/2015
al n. 182
Serie 1T
Esatti Euro 245,00





vero ed incrementare ogni genere di attività socio-culturale, turistica, di valorizzazione di realtà e di potenzialità naturalistiche, storiche ed enogastronomiche, il tutto come meglio specificato all'art. 3) dello Statuto sociale che, previa lettura da me notaio datane ai componenti, al presente si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

La quota associativa per il primo anno è fissata in euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero).

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo, formato da un Presidente, un Vice-presidente, da un segretario, un vice segretario, ed un tesoriere.

A comporre il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione, che dura in carica quattro anni, vengono nominati i signori:

- **CONVERSO Giuseppe**, Presidente
- **CERAVOLO Angelo**, Vice Presidente
- **MARTORANA Lucia Rita**, Segretario
- **ANSALONI Carlo**, Vice Segretario;
- **LO PRINZI Felice Maria**, Tesoriere.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo dichiarano di accettare la carica loro rispettivamente conferita.

A comporre il primo Collegio dei Revisori dei Conti, che dura in carica quattro anni, vengono nominati i signori:

- **CATANZARO Francesco**, Presidente;
- **CUVA Benedetto**, Membro effettivo;
- **NOTO Angelo** membro effettivo;
- **TORCIVIA Nicolò**, membro supplente;
- **ADAMO Elio Maria**, membro supplente.

Tutti i componenti il Collegio dei revisori dei conti dichiarano di accettare la carica loro rispettivamente conferita.

Il signor Converso Giuseppe, quale presidente del Consiglio Direttivo, viene autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato Statuto, tutte quelle modifiche che eventualmente venissero richieste dalle competenti Autorità.

Le spese del presente atto e dipendenti restano a carico della costituita associazione.

Per le firme a margine dell'allegato Statuto vengono delegati i signori Converso Giuseppe, Ceravolo Angelo e Catanzaro Francesco.

Richiesto al notaio ho ricevuto questo atto, da me scritto su quattro pagine fin qui di due fogli, e di cui ho dato lettura ai componenti i quali lo approvano e confermano.

Sottoscritto alle ore undici e minuti trenta.

Firmato: Giuseppe Converso - Ceravolo Angelo - Catanzaro Francesco - Lo Prinzi Felice Maria - Martorana Lucia Rita - Angelo Noto - Carlo Ansaloni - Marinaro Giuseppe - Torcivia Nicolò - Elio Maria Adamo - Salvatore Cutrupia notaio (impronta del sigillo)

S T A T U T O

Associazione "Pro Loco Motta d'Affermo"

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1.1 E' costituita nel Comune di Motta d'Affermo una Associazione denominata "Pro loco Motta d'Affermo", con sede in Motta D'Affermo, Via Roma n.5.

1.2 L'associazione Pro Loco è retta dalle norme degli articoli 36, 37, 38 c.c. e da quelle del presente statuto ed è soggetta alla vigilanza dell'Assessorato Regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, per il tramite del servizio turistico regionale competente per territorio, che ai sensi del decreto n. 37 del 02/09/2011 ne propone l'iscrizione nell'apposito albo;

1.3 L'associazione Pro Loco, per le finalità previste dalle Leggi vigenti e per un raccordo fattivo sul territorio, aderisce all'Associazione Regionale di categoria UNPLI con sede in Sant'Alfio (CT) via Bara Cava n. 3, e si riserva di associarsi a qualunque altra associazione di categoria per il raggiungimento degli scopi sociali.

1.4 L'associazione può modificare liberamente la suddetta sede, nell'ambito del comune di Motta D'Affermo, secondo le esigenze operative ed organizzative, su decisione del consiglio direttivo, senza che ciò comporti modifiche al presente Statuto.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 La Pro Loco è un'associazione apolitica di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale, e con rilevanza di interesse pubblico.

2.2 Essa ha competenza nel Comune di Motta D'Affermo ed in particolare in tutto il territorio comunale ed ove dalla legge consentito.

2.3 La Pro Loco può operare anche al di fuori del proprio Comune in presenza di forme consortili con altre Associazioni o Enti o di convenzioni stipulate con altri Comuni della Regione Sicilia in cui non esista altra associazione Pro Loco.

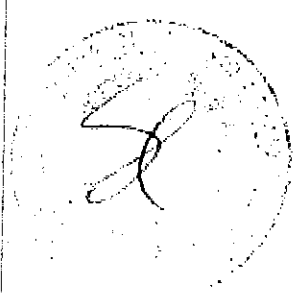
Art. 3 Finalità e oggetto

3.1 La Pro Loco ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste;

3.2 Tra le altre finalità quelle espressamente previste dall'art. 8 della Legge Regione Sicilia n. 10 del 15.9.2003;

3.3 In particolare si propone:

- a) la tutela, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse ambientali, turistiche e culturali del luogo;
- b) la promozione per il miglioramento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera;
- c) iniziative atte a sensibilizzare la popolazione residente



per copia conforme

nel confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e turistico;

d) l'organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali visite guidate, escursioni, attività di animazione locale;

e) la gestione di monumenti e dei relativi servizi finalizzati alla loro fruizione turistica;

f) attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi, finalizzate allo sviluppo di forme di turismo socio-culturale, con particolare riguardo alla terza età, ai minori ed ai disabili;

g) la collaborazione con l'Associazione di categoria quale organo rappresentativo che opera in raccordo con le Autorità Regionali e Provinciali;

h) apertura e gestione di un circolo per i propri soci.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio della Pro Loco Motta d'Affermo è formato da:

a) le quote sociali, annualmente proposte dal Direttivo dei soci ed approvate nel bilancio di previsione, da versare entro il 31 Marzo di ogni anno;

b) contributi dei soci;

c) eredità, donazioni e legati;

d) contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) contributi dell'Unione Europea;

g) proventi di gestioni permanenti ed occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;

h) erogazioni spontanee dei soci e di terzi per i fini istituzionali;

i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni, tombole e lotterie anche a premi;

l) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;

4.2 Gli avanzi di amministrazione vanno impegnati per le attività istituzionali dell'anno successivo o a copertura di eventuali perdite di gestione degli esercizi precedenti (2247 del Codice Civile);

4.3 E', comunque, fatto assoluto divieto di distribuire ai soci utili o eventuali proventi delle attività esercitate, anche in forme indirette.

Art. 5 Soci

5.1 I soci della Pro Loco Motta d'Affermo si distinguono in soci ordinari, sostenitori, benemeriti ed onorari.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordi-

maria di associazione.

Socio benemerito è il socio nominato tale dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti durante la vita della Pro Loco.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso la Pro Loco o la località è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio direttivo.

5.2 I soci benemeriti e onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 La qualità di socio è conseguibile da tutti i cittadini sia italiani che stranieri e si perde per dimissioni, morosità o indegnità.

Art. 6 Diritti e Doveri

6.1 I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale stabilita annualmente dal Consiglio direttivo in sede di approvazione del bilancio preventivo. In caso di morte, recesso o esclusione dall'Associazione i versamenti fatti a qualsiasi titolo non sono rimborsabili, non creano diritti di partecipazione né, tanto meno, quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi per successione o a nessun altro titolo.

6.2 Tutti i soci in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari della Pro Loco;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- f) a frequentare i locali della Pro Loco;
- g) di fruire dei servizi della Pro Loco e di partecipare a tutte le sue attività.

6.3 I soci hanno il dovere di osservare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine e di garantirne l'assetto economico.

Art. 7 Ammissione e perdita della qualifica di socio

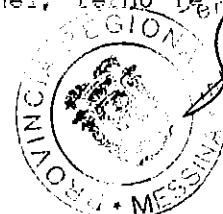
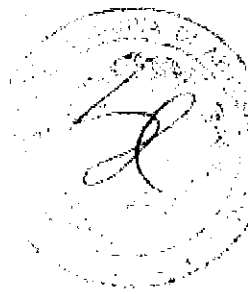
7.1 La qualifica di socio è conseguibile da tutti i cittadini residenti e non nel Comune di Motta D'Affermo, purché possano vantare indubbia moralità, e si perde per morte, dimissioni, morosità ed esclusione per indegnità.

7.2 L'ammissione a socio della Pro Loco Motta d'Affermo viene deliberata dal Consiglio Direttivo previa la presentazione di regolare istanza ed il versamento della quota sociale entro dieci giorni dall'accoglimento dell'istanza con parere favorevole.

7.3 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

7.4 L'esclusione di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo della Pro Loco secondo quanto previsto dall'art. 7.1

7.5 L'adesione all'Associazione deve intendersi a tempo indeterminato e in nessun caso per periodi temporanei, fermo restando



codice comune

spando il diritto di recesso.

Art. 8 Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) il Collegio dei Probiviri;

Art. 9 Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei soci rappresenta l'universalità degli associati, e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 All'Assemblea prendono parte tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in corso; hanno diritto di voto i soci che risultino in regola con il pagamento delle quote sociali degli anni precedenti ed abbiano versato entro i termini stabiliti quella dell'anno in corso.

9.4 Ogni associato può farsi portatore fino ad un massimo di tre deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza. Nella elezione degli organi sociali si applicano le norme stabilite dallo Statuto vigente;

9.5 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

9.6 L'Assemblea ordinaria, normalmente, viene convocata entro il mese di Ottobre per l'approvazione del bilancio di previsione ed il relativo programma delle attività da attuarsi l'anno successivo. Viene convocata, inoltre, entro il mese di aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, salvo quanto non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto a voto; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, con la presenza di almeno tre dei soci aventi diritto al voto.

9.8 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice presidente.

9.10 Spetta all'Assemblea deliberare sul programma generale delle attività e relativo bilancio di previsione, sul conto consuntivo, predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei soci, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione. Delibera, inoltre, sulla destinazione di eventuali utili o avanzi di gestione che non potranno mai essere distribuiti, neanche in forma indiretta durante la vita dell'Associazione. Lo stesso dicasi per quanto riguarda fondi, riserve o capitale.

9.11 Spetta, inoltre, all'Assemblea l'elezione del Consiglio Direttivo, e del Collegio dei Revisori.

9.12 La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora, e ne fissa l'ordine del giorno.

9.13 L'Assemblea può essere anche indetta dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei soci da presentare al Consiglio Direttivo.

9.14 La convocazione assembleare, da inviare ai soci, ai Revisori dei conti deve pervenire ai destinatari con un congruo anticipo di tempo sulla data fissata, utilizzando il sistema di posta elettronica (e-mail, od anche SMS) o il recapito postale ordinario per quegli associati che non dispongono di una casella di posta elettronica. Detto avviso deve essere inviato anche all'Organizzazione di categoria alla quale si è aderito che potrà far presenziare propri rappresentanti. L'avviso di convocazione deve essere esposto nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.

9.15 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria.

9.16 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto.

9.17 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.18 L'Assemblea per lo scioglimento della Pro Loco è valida in prima convocazione previa decisione di maggioranza dei soci fondatori aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei soci fondatori aventi diritto al voto.

9.19 L'Assemblea delibera lo scioglimento della Pro Loco con il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.20 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'associazione, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata da parte dei richiedenti.

9.21 Tutte le deliberazioni dell'Assemblea, ivi comprese quelle relative all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, con i relativi bilanci e le relazioni, devono essere inviate entro trenta giorni al Servizio Turistico Regionale e all'Associazione di categoria alla quale si è aderito.

Art. 10 Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari (da un minimo di 5 ad un massimo di 11, stabilito dall'Assemblea prima delle votazioni) di membri eletti a votazione segreta dalla Assemblea stessa; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.



per copia autentica

ANASSINI
P.P.

10.2 Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, il Sindaco del Comune, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico-culturale, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

10.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad un massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

10.4 Dopo la surroga l'Assemblea, entro trenta giorni, deve ratificare i nominativi dei Consiglieri subentrati o, in mancanza, eleggere nuovi Consiglieri.

10.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva di almeno la metà dei consiglieri previsti; nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice Presidente.

10.7 Il rinnovo delle cariche sociali deve essere comunicato:

a)- al Servizio Turistico Regionale;

b)- all'Organizzazione di categoria di riferimento alla quale si è aderito.

10.8 Il Consiglio, di norma, viene convocato dal Presidente almeno ogni sessanta giorni ed ogni qualvolta lo ritenga necessario, oppure dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri. L'avviso di convocazione (contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e gli argomenti posti all'ordine del giorno) deve essere inviato ai Consiglieri, ai Revisori dei Conti almeno cinque giorni prima della riunione, utilizzando il sistema di posta elettronica (e-mail o SMS) o il recapito postale ordinario per quei membri che non dispongono di un box di posta elettronica. Nei casi di urgenza anche due giorni prima utilizzando anche il mezzo telefonico.

10.9 Il Consigliere che non rinnova la propria adesione alla Pro Loco entro il 31 Marzo di ogni anno decade automaticamente dalla carica.

10.10 Il Consigliere che per tre sedute consecutive risulta assente dalle sedute di Consiglio, salvo che per gravi e giustificati motivi da produrre per iscritto, viene dichiarato decaduto o, quindi, surrogato dal primo dei non eletti.

10.11 Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

10.12 Spetta al Consiglio Direttivo l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo, che deve essere approvato dall'Assemblea, la formazione del bilancio consuntivo, che deve essere approvato dall'Assemblea; spetta, inoltre, al Consiglio deliberare sull'ammontare della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione, sull'esclusione o decadenza dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri, assumere tutte le iniziative ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal

presente statuto riservate all'Assemblea dei soci.

10.13 Nelle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata del richiedente.

Art. 11 Presidente e vice Presidente

11.1 Il Presidente e il vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo a votazione segreta o in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio stesso.

11.2 Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal vice-Presidente o dal Consigliere più anziano di iscrizione alla Pro Loco.

11.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

11.4 Il Presidente ha, unitamente agli altri membri del Consiglio, la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

11.5 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante della Pro Loco.

11.6 In caso di dimissioni o di impedimento permanente il Consiglio Direttivo deve provvedere entro 15 giorni alla elezione del nuovo Presidente.

Art. 12 Segretario

12.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale.

12.4 Il Segretario può assumere anche la funzione di tesoriere.

12.5 Il Segretario, in particolare, ha i seguenti compiti:

a) partecipa senza diritto di voto, nel caso in cui non sia Consigliere, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci;

b) predispone relazioni e verbali, di cui sia stato incaricato;

c) esprime parere sulla regolarità procedurale delle deliberazioni dei vari Organi deliberativi;

d) sovrintendere al disbrigo della corrispondenza;

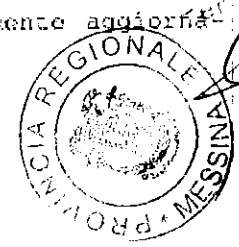
e) controfirmare gli atti sociali ed i mandati di entrata e uscita;

f) ricevere tutti i verbali redatti dagli altri Organi Sociali e Commissioni e comunicarne il contenuto al Presidente;

g) tenere l'archivio, il protocollo associativo, i sigilli ed i documenti dell'Associazione;

h) sovrintendere a tutte le operazioni del tesseramento degli Associati, con particolare riferimento alla tenuta degli elenchi degli stessi, che dovranno essere costantemente aggiornati.

[Handwritten signature]





ti;

i) disporre l'informazione agli Associati sulle decisioni adottate dal Consiglio Direttivo;

l) predisporre tutti gli atti relativi ai rapporti esterni dell'Associazione;

m) svolgere ogni altro compito a lui delegato dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario della Pro Loco potrà avvalersi di collaboratori a cui conferisce formale delega che deve essere comunicata per la presa d'atto al Consiglio Direttivo.

Il Presidente, per comprovati motivi, ha facoltà di ritirare la suddetta delega.

Il Segretario riferisce e risponde della propria attività al Consiglio Direttivo.

Art. 13 Tesoriere

13.1 Il Tesoriere, all'interno della Pro Loco Motta d'Affermo, svolge le seguenti funzioni:

a) amministra un fondo spese istituito allo scopo dal Consiglio Direttivo;

b) provvedere agli acquisti e alle riparazioni e per le spese debitamente autorizzate;

c) redige la stesura dei bilanci;

d) provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute;

e) deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo, già approvato dal Consiglio Direttivo, almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione;

f) compilare gli inventari delle attività e dei materiali;

g) tenere in custodia i beni dell'Associazione;

h) predisporre i mandati di pagamento e di incasso della Pro Loco Motta d'Affermo, sottoscritti congiuntamente dal Presidente e dal Segretario, nonché di tutti gli atti connessi a questa operazione;

i) intrattenere i rapporti informativi e formali con il Collegio dei Revisori;

l) aggiornare mensilmente il Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione del bilancio ad esempio:

1)-somma a disposizione delle banche ed incassi;

2)-totale impegni di spesa deliberati ed assunti;

3)-somme disponibili per copertura finanziaria delle deliberazioni;

4)-totale crediti da riscuotere;

5) Totale debiti da pagare.

n) svolgere tutte le funzioni ad esso delegato dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere della Pro Loco Motta d'Affermo potrà avvalersi di collaboratori a cui conferisce formale delega che deve essere comunicata per la presa d'atto al Consiglio Direttivo.

Il Presidente, per comprovati motivi, ha facoltà di ritirare la suddetta delega.

Il Tesoriere riferisce e risponde della propria attività al Consiglio Direttivo.

Art. 14 Collegio dei Revisori dei Conti

14.1 Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci.

14.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

14.3 Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio preventivo e consuntivo.

14.4 Il Presidente dei Revisori (eletto in seno del medesimo consesso) o altro membro da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

Art. 15 -Collegio dei Probiviri (eventuale)

Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre soci eletti dall'Assemblea e resta in carica per quattro anni, non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica all'Interno dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri è responsabile del rispetto del regolamento dell'Assemblea, applica le sanzioni per le relative violazioni e in generale svolge funzioni di arbitro tra le varie componenti dell'Associazione. Spetta in particolare al Collegio dei Probiviri:

- a) decidere in merito ai provvedimenti disciplinari posti in essere dal consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla mancata ammissione del socio, o all'espulsione di esso.
- b) arbitrare in merito alle vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e che interessino uno o più soci.
- c) controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto da parte delle cariche elettive, delle norme statutarie. Per perseguire questo fine, il Collegio dei Probiviri può chiedere informazioni riguardanti il loro operato agli altri organi dell'Associazione o ai soci eletti o delegati a compiere particolari funzioni per l'Associazione singolarmente. Il Collegio dei Probiviri risponde di fronte all'Assemblea Generale di tutti i suoi atti.
- d) dirimere vertenze e questioni sollevate da uno o più soci riguardanti la corretta interpretazione dello Statuto e dei suoi principi.

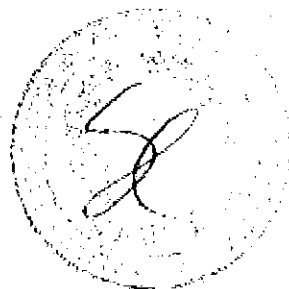
Art. 16 Presidente onorario

15.1 Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore della Pro Loco.

15.2 Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di ricordo o di rappresentanza verso altri Enti.

Art. 17 Controllo e vigilanza

17.1 La Pro Loco adempie la propria attività gestionale alle norme della leggi vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e



Per copia autentica

la competenza territoriale.

17.2 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestato in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

17.3 La Pro Loco, in caso di particolari necessità, può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci. I componenti del Direttivo potranno svolgere prestazioni lavorative, a favore o per conto della Pro Loco Monta d'Affermo, solo a titolo gratuito.

17.4 Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite.

17.5 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere il rimborso delle spese documentate, sostenute dagli stessi membri del Consiglio e dai soci, per lo svolgimento di incarichi relativi alle attività istituzionali.

17.6 La Pro Loco osserva le direttive dell'organizzazione di categoria di riferimento.

17.7 Entro trenta giorni dalla sua costituzione, deve provvedere ad inoltrare richiesta d'iscrizione all'albo regionale delle Pro Loco all'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo per il tramite del servizio turistico regionale.

Il Consiglio direttivo può essere sciolto con provvedimento dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo su proposta del servizio turistico regionale o dell'organizzazione di categoria di riferimento, per i seguenti motivi:

- a) gravi irregolarità alle norme previste dal presente Statuto o nell'Amministrazione dell'Associazione;
- b) manifesta impossibilità di funzionare;

In caso di scioglimento, l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, provvederà alla nomina di un commissario straordinario, al quale saranno attribuiti i poteri spettanti a norma di statuto al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Alla nuova costituzione del Consiglio dovrà procedersi entro il termine di mesi tre (3), prorogabile, per giustificati motivi, fino a mesi sei (6).

Art. 18 Disposizioni generali

18.1 Le eventuali modifiche al presente Statuto, deliberate dall'Assemblea straordinaria secondo le norme vigenti, vanno preventivamente autorizzate dall'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo e successivamente registrate direttamente dal Presidente della Pro Loco presso l'Agenzia delle entrate del Ministero delle finanze competente per territorio, e trasmesse al servizio turistico regionale e alla Provincia regionale competente per territorio.

Art. 19 Scioglimento della Pro Loco

19.1 La Pro Loco può essere sciolta con apposita delibera del

soci fondatori in assemblea straordinaria.

19.2 Lo scioglimento della Pro Loco deve essere comunicato all'Associazione di categoria, al Comune di residenza, agli organi di polizia competenti, nonché all'Assessorato Regionale al Turismo della Regione Siciliana per il tramite del Servizio Turistico Regionale.

19.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili e amministrative.

19.4 In caso di scioglimento della Pro Loco l'eventuale residuo attivo ed i beni mobili ed immobili inventariati dovranno essere devoluti, con la stessa delibera che ne dispone lo scioglimento, a fini di utilità sociale, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 20 Riferimenti legislativi

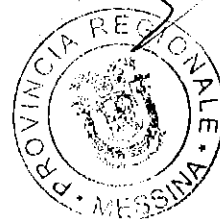
20.1 Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa rinvio a quanto previsto dal Codice Civile e dalle leggi nazionali in materia di tasse, imposte e tributi, dalle leggi nazionali e della Regione Siciliana inerenti le Associazioni Pro Loco.

Firmato: Giuseppe Converso Ceravolo Angelo - Catanzaro Francesco - Lo Prinzi Felice Maria - Martorana Lucia Rita - Angelo Noto - Carlo Ansaloni - Marinaro Giuseppa - Torcivia Nicolò - Elio Maria Adamo - Salvatore Currupia Notaio (impronta del sigillo)

*E' copia conforme all'originale, che si rilascia per
gl'atti concernenti della legge.*

Trisette, 13 febbraio 2015

Sc. Loco



per copia conforme